



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



**Società Italiana delle Letterate**

**Genova-Viterbo, corso di formazione 2015-2016**

**approvato con decreto del Comitato Tecnico Nazionale il 10/06/2015**

**Riconoscere il genere.  
Leggere autrici e autori, miti e fiabe, per individuare come si  
raccontano maschile e femminile, donne e uomini**

Il corso di formazione in Liguria e Lazio avrà un carattere laboratoriale. Si svolgerà in quattro incontri, di due ore e mezza ciascuno, in cui leggere e confrontare testi classici e moderni di autori e autrici alla ricerca degli stereotipi e del modo in cui vengono raccontate le relazioni tra uomini e donne. I testi da esaminare saranno rintracciati in libri, ma anche in serie tv, cinema e fumetti.

In ciascuno degli incontri verranno esaminati testi che saranno sottoposti a letture ed interpretazioni, anche con particolari metodologie, per mettere a fuoco le differenti figure maschili e femminili.

Durante il corso verranno fornite bibliografie e suggeriti autrici e autori da leggere.

L'obiettivo è di proporre ai/alle insegnanti che lo frequenteranno gli strumenti utili a decodificare le figure e gli stereotipi di genere nella produzione letteraria e culturale.

Il corso è rivolto in particolare agli insegnanti di scuola secondaria di secondo grado.

A **Genova** il corso si terrà al Liceo Classico "Mazzini, via Paolo Reti 25, a cadenza settimanale, per quattro incontri, il lunedì, tra l'8 e il 29 febbraio 2016.

Il **modulo** per l'**iscrizione** è allegato al programma, ma si potrà richiedere anche inviando un'email a [silvia.neonato@gmail.com](mailto:silvia.neonato@gmail.com), specificando nell'oggetto "iscrizione corso di formazione Genova 2015-16".

A **Viterbo** il corso si terrà presso ITT - Leonardo da Vinci -Viterbo

Il **modulo** per l'**iscrizione** è allegato al programma, ma si potrà richiedere anche inviando un'email a [biasarasini@gmail.com](mailto:biasarasini@gmail.com) o a [silvia.neonato@gmail.com](mailto:silvia.neonato@gmail.com), specificando nell'oggetto "iscrizione corso di formazione Genova 2015-16".

Gli orari possono essere passibili di modifica, in base alle esigenze dei corsisti e delle corsiste.

Materiali didattici e bibliografie saranno messi a disposizione alla fine del corso sul sito della SIL [www.societadelleletterate.it](http://www.societadelleletterate.it)

Alla fine del corso sarà consegnato l'attestato di partecipazione.

## PROGRAMMA

❖ **8 febbraio 2016 - h.16.00-18.30**

➤ **Registrazione dei corsisti**

➤ **Silvia Neonato**, Direttrice del Corso

*Presentazione. La SIL. Le docenti del corso. Gli obiettivi e l'articolazione del tema. Discussione delle esperienze pregresse e delle aspettative.*

➤ **Graziella Priulla**, Docente ordinaria di "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" presso il Dipartimento di studi politici e sociali dell'Università di Catania, dove dal 1976 è titolare dei corsi di *Sociologia della comunicazione* e dal 2012 di quelli di *Educazione di genere*.

➤ **Silvia Neonato**, Direttrice del Corso, giornalista e saggista, redattrice di *Leggendaria*, ha lavorato alla rivista *Noi Donne* e a tre diverse trasmissioni RAI, ha diretto la pagina culturale del quotidiano *Il Secolo XIX* ed è stata presidente della Società Italiana delle Letterate

### **Come i classici rappresentano donne e uomini. Dalle lacrime di Achille all'astuta, altezzosa Penelope.**

*Discuteremo, a partire da alcuni miti e dai testi classici, non tanto della "figura della donna" che ormai molti manuali propongono, quanto della creazione di stereotipi di genere, dell'attrazione/paura per la sessualità libera, dell'idealizzazione della sposa e della madre, della raffigurazione delle virtù virili collegate alla violenza, del rifiuto delle emozioni maschile e della dipendenza femminile.*

*Achille e Ulisse piangono molto nei poemi classici (allora agli uomini è consentito?) e Penelope non è esclusivamente paziente e fedele: è anche molto furba e capace di ingannare i pretendenti, di controllare le proprie emozioni.*

*Tiresia è condannato a vivere una parte della sua vita da femmina, l'altra da maschio: l'esperienza vitale dell'indovino greco ci aiuta a provare a "mettersi dalla parte dell'altro/a". Perché questa proposta spaventa tanto?*

*Atlante porta sulle spalle il mondo: quanto un uomo viene limitato e coartato dal dover essere?*

*Sono soltanto esempi, altri se ne proporranno; molto si può poi lavorare sulla traduzione di alcune parole, perché anche la lingua è spesso sessista e prigioniera degli stereotipi.*

15 febbraio 2016 - h. 16.30-18.30

➤ **Isabella Traverso**, Docente di Italiano e bibliotecaria all'I.C. Pra'

### **Declino degli stereotipi di genere e ricerca dell'identità sessuale nella letteratura per giovani adulti**

*I buoni libri non spiegano le differenze di genere. I buoni libri raccontano storie. Quanto più sono ben scritte, queste storie, tanto più inducono ad identificarsi con i modelli, a fare propri i valori impliciti nelle narrazioni.*

*Personaggi come **Pippi Calzelunghe**, **Bibi**, **Jo March**, hanno influenzato, modellato, cambiato la percezione di milioni di bambine e giovani donne sul ruolo familiare e sociale legato al genere femminile più di ogni trattato teorico.*

*È, dunque, fondamentale proporre buone letture, che raccontino storie nelle quali i ruoli di genere non siano stereotipati.*

*Sono ormai numerosi i libri per ragazzi e giovani adulti nei quali tali ruoli sono sfumati, mescolati, rinnovati, riflettendo – e talvolta anticipando- una realtà sempre meno categorica e sempre più ricca di sfumature.*

❖ **22 febbraio 2016 h.16.30-18.30**

➤ **Bia Sarasini**, giornalista e saggista, già direttrice di *Noi Donne*, ha lavorato a trasmissioni RAI, ex presidente della SIL, dirige ora il settimanale online *Letterate Magazine*

### **Eroi ed eroine nel fantasy e nel noir, da *Harry Potter* e *Hunger Games* a *Montalbano*.**

*La letteratura di “genere” offre interessanti spunti di riflessione su eroi ed eroine. Il giallo, per esempio. Che uomo è il **commissario Montalbano**, l'eroe creato da Camilleri? E nella saga fantasy del maghetto *Harry Potter*, che ruolo gioca la non-protagonista, eppure fondamentale eroina, **Hermione**? E *Katniss*, la protagonista di ***Hunger Games***, che ragazza è?*

*La letteratura popolare, e la traduzione che ne viene fatta per cinema e televisione, permettono di osservare da vicino i modelli di costruzione dei personaggi maschili e femminili.*

❖ **29 febbraio 2016 h. 16.30-18.30**

**Barbara Mapelli**, già componente del Comitato pari opportunità del Ministero Pubblica Istruzione e consulente presso il Ministero Pari Opportunità, insegna Pedagogia delle differenze di genere, Facoltà di Scienze della Formazione, Ateneo Milano Bicocca. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Silenzi. Non detti, reticenze e assenze di (tra) donne e uomini* (Roma 2012), *Infiniti amori* (Roma 2013), *Galateo tra donne e uomini. Nuove adultità nel contemporaneo*, (Milano 2014), *L'androgino tra noi* (Roma, 2016).

### **L'androgino tra noi.**

*A partire dal testo, a mia cura, dal medesimo titolo si analizza brevemente la figura dell'androgino nella sua storia come mito perenne e di ogni cultura e come interprete della letteratura di ogni tempo. Per quanto riguarda la contemporaneità penso di condividere con le/gli insegnanti la risorsa dell'immaginario androgino come possibile lettura di molte tendenze della realtà attuale e, poichè il testo è a più mani e pluridisciplinare, di discutere con loro la possibilità di approfondimenti nelle rispettive materie.*